

La Società ha avviato un processo interno di rivisitazione delle principali procedure editate per adeguarle ai cambiamenti organizzativi intervenuti, anche ai fini dell'attività di prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001.

Nel corso dell'esercizio 2010 le Direzioni ed i Servizi non hanno segnalato fatti, atti od eventi con profili di criticità rispetto alle norme del D. Lgs 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza ha proceduto al consueto scambio di informazioni ed approfondimenti con il Collegio dei Sindaci; nel corso delle riunioni effettuate sono state illustrate e discusse le attività di controllo svolte. Inoltre, dall'esame dei verbali del Consiglio di Amministrazione, non sono emerse criticità rispetto alle norme contenute nel D.Lgs 231/2001.

Le verifiche svolte, secondo quanto riferisce l'Organismo di Vigilanza, non hanno evidenziato particolari criticità; i suggerimenti proposti dal predetto Organismo sono stati prontamente recepiti dalle funzioni competenti che si sono conseguentemente attivate per apportare le opportune modifiche e/o integrazioni delle procedure poste a presidio delle attività aziendali.

L'Organismo di Vigilanza conferma pertanto il giudizio di congruità del sistema di controllo interno rispetto ai fini delineati dal D.Lgs 231/2001 (gestione del rischio reato).

2.5 Attività svolta dalla funzione di controllo interno, ai sensi dell'art.16.6 dello Statuto sociale

Nella seduta di Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2010, la funzione di controllo interno (Reparto Audit e Sicurezza) ha riferito, ai sensi dell'art.16.6 dello Statuto sociale sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2010.

Tale attività, secondo il piano di Audit approvato dai Vertici aziendali, ha riguardato i seguenti ambiti operativi:

1. valutazione della rispondenza delle prestazioni liquidate ai professionisti rispetto agli impegni contrattuali assunti dalla società;
2. rispetto della vigente procedura interna di rilascio dei benestare alle imprese designate del Fondo di garanzia vittime della strada;
3. verifica della regolare gestione del contratto di appalto per la somministrazione di alimenti e bevande stipulato con ditta esterna (punto di ristoro aziendale);
4. verifica dell'applicabilità a CONSAP delle disposizioni contenute nel D.Lgs 231/2007 e valutazione dell'esposizione della Società al rischio riciclaggio ai sensi dell'art. 25-octies del D.Lgs 231/2001;

5. esame delle modalità di trattamento dei reclami da parte del Servizio Stanza di compensazione;
6. verifica sulla corretta quantificazione delle posizioni debitorie e/o creditorie derivanti dall'attività di gestione del patrimonio immobiliare (sostanzialmente rapporti locativi, con particolare attenzione alla corretta quantificazione delle posizioni per le quali è pendente un giudizio.

I risultati delle verifiche condotte sono stati oggetto di informativa al Direttore Generale ed all'Amministratore Delegato per la valutazione degli interventi ritenuti opportuni.

Gli approfondimenti effettuati non hanno dato luogo a rilievi significativi; le risultanze emerse sono state comunicate ai Responsabili di Direzione e di Servizio che si sono prontamente attivati per l'adozione di provvedimenti in linea con i suggerimenti formulati.

Secondo quanto riferisce la funzione di controllo interno nel piano di Audit approvato per l'esercizio 2011 è stata data priorità alla definizione di alcune procedure interne relative alle "nuove attività" acquisite dalla Società (Fondo Rapporto dormienti, Fondo di Solidarietà per gli acquirenti dei beni immobili da costruire, Fondo per il credito ai giovani, Fondo per il credito nuovi nati, Fondo di Solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, Fondo mediatori); si è avviata, conseguentemente, una stretta collaborazione tra il Reparto Audit e Sicurezza, le funzioni interessate e il Servizio Personale ed Organizzazione, finalizzata alla formalizzazione di dette procedure.

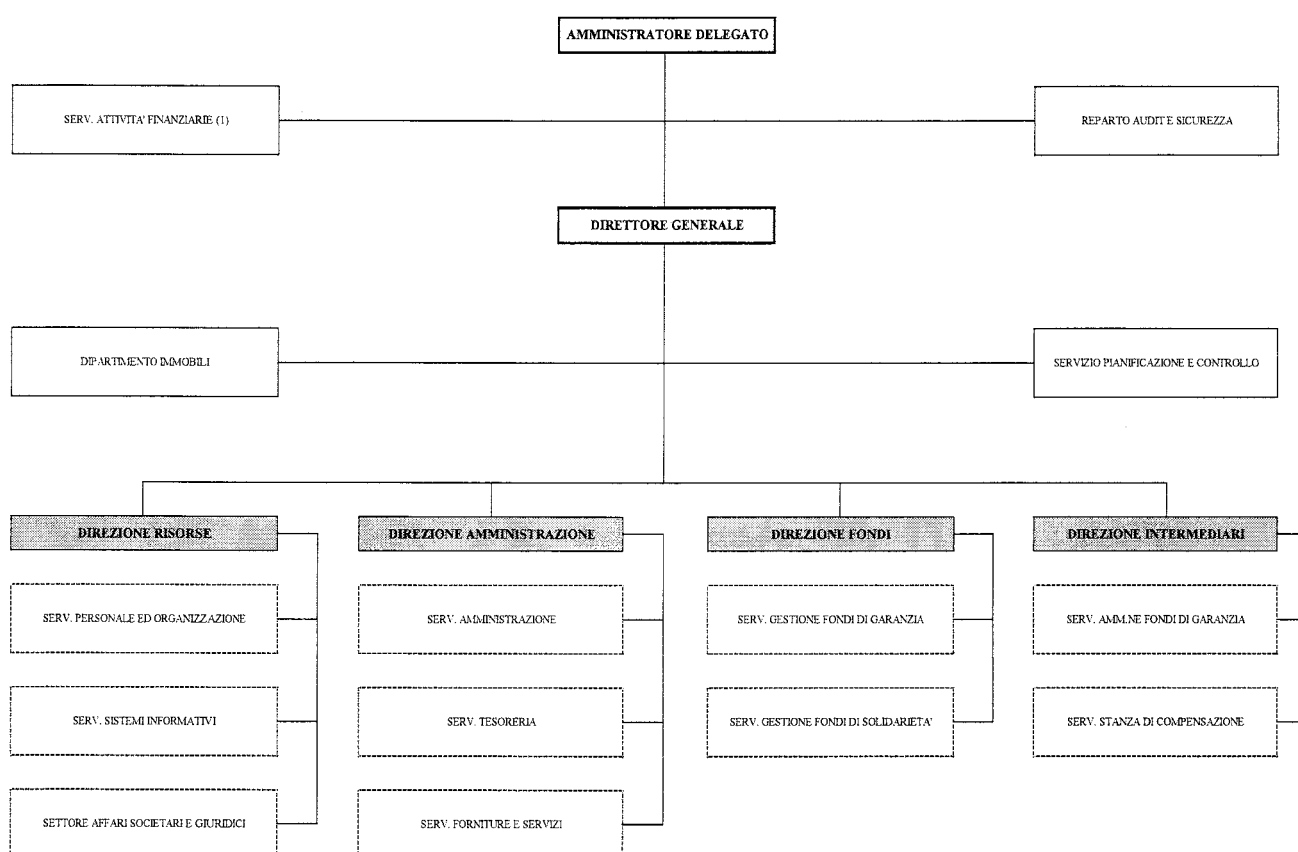
Sono inoltre state portate a compimento, nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2011, le seguenti attività:

- Audit sulla rispondenza dei compensi liquidati ai professionisti rispetto ai sottostanti impegni contrattuali assunti dalla Società anche ai fini del D.Lgs 231/2001";
- Audit sulle modalità di ricezione della corrispondenza in entrata;
- Audit sul corretto esercizio da parte dei dirigenti delle deleghe conferite dal Direttore Generale.

In conclusione, il monitoraggio effettuato attraverso le verifiche condotte ha evidenziato l'adeguatezza dei presidi adottati dall'azienda a fronte dei rischi connessi agli ambiti operativi presi in considerazione e, più in generale, l'efficacia del sistema di controllo interno adottato.

2.6 Organigramma aziendale

Nel corso dell'anno 2010, e fino al 31 ottobre 2011, non sono stati adottati interventi sotto il profilo organizzativo; pertanto, la rappresentazione grafica dell'organigramma aziendale è quella appresso inserita, analoga a quella esposta nella precedente Relazione.



(1) per il tramite del Direttore Generale

2.7 L'informatizzazione dei Servizi

Nel corso del 2010 sono state attribuite a CONSAP nuove attività inerenti la gestione di Fondi. In particolare Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato a CONSAP la gestione delle domande di rimborso di somme affluite al Fondo c.d. "rapporti dormienti" per le cui finalità è stato realizzato un innovativo sistema di workflow che consente di gestire tutte le fasi di validazione e monitoraggio sulle attività di accesso al credito da parte dei correntisti e degli istituti di credito.

Non meno importante appare la gestione del nuovo Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto per la prima casa, che nasce con l'obiettivo di far fronte alle crescenti difficoltà che i nuclei familiari incontrano nell'assolvere agli obblighi derivanti da mutui contratti per l'acquisto della prima casa, soprattutto nel caso di insorgenza di eventi e circostanze eccezionali ed impreviste, destinate ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

Per la realizzazione di questo nuovo applicativo CONSAP ha dovuto realizzare e gestire un sito Internet appositamente costruito per informare il cittadino; ha dovuto approntare un applicativo ad uso del sistema bancario per la immissione dei dati relativi ad ogni singola istanza corredata da documentazione elettronica ed allestire un sistema gestionale che consente agli utenti interni di operare nei tempi e nei modi corretti per la valutazione della completezza e regolarità formale della richiesta.

Con il nuovo il Codice delle Assicurazioni la Società ha intrapreso il monitoraggio delle richieste di risarcimento che pervengono sia presso le Imprese Designate sia presso CONSAP stessa. Il numero di richieste – che aumenta in maniera esponenziale ogni anno - ha reso necessaria la realizzazione di un nuovo sistema informativo in grado di ricevere, acquisire otticamente e inoltrare alle Imprese Designate tutte le richieste.

Per avere un ulteriore strumento di verifica del lavoro è stato realizzato un "Sistema Esperto" che consente di estrapolare i dati dal Sistema Informativo del Fondo e verificare le richieste pervenute sia presso le Imprese Designate sia presso CONSAP.

Sempre con l'intento di ottimizzare le attività del Fondo di garanzia per le vittime della strada è stata ulteriormente potenziata la funzione per il recupero coattivo delle somme pagate per i sinistri di categoria B (non assicurati) migliorando il software in uso presso le Imprese Designate nonché la collaborazione informatica con Equitalia-Gerit per l'iscrizione al ruolo.

Nel corso dell'anno 2011 è stata inoltre completata la reingegnerizzazione dell'intero sistema informativo relativo alla Stanza di Compensazione, con evidenti benefici in termini di tempi di lavorazione e qualità del servizio percepito dall'utenza.

3. La gestione del personale

Particolarmente intensa è stata l'attività della funzione del Personale durante l'esercizio 2010.

Più in dettaglio, con particolare riferimento all'organigramma aziendale, si segnala che il numero dei dipendenti è rimasto invariato rispetto al 2009, attestandosi a 169 risorse, così ripartite: n. 8 Dirigenti (ivi compreso l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale), n. 23 Funzionari, n. 137 Impiegati e n. 1 portiere di stabile.

Nel quadro dei provvedimenti in favore del personale, si evidenzia che per il 2010 sono stati complessivamente deliberati n. 29 avanzamenti di carriera, che hanno riguardato dipendenti dal 3° al 6° livello retributivo, con decorrenza 1° novembre 2010.

Nell'ambito dei compiti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), sono proseguite le visite mediche collegate al rischio da riferire all'uso di videoterminali, peraltro verificato dal Medico Competente nel consueto sopralluogo annuale; dalle visite effettuate non sono emerse patologie correlate all'attività lavorativa.

Nel quadro del piano di formazione del personale, la CONSAP ha proseguito nell'attuazione dei piani formativi aziendali finanziati dal Fondo Banche Assicurazioni con gli Avvisi 01/09 e 04/09. E' stata, inoltre, attuata una formazione specialistica su materie di cui è stato segnalato l'interesse da parte delle strutture operative della Società.

L'evoluzione della composizione numerica del personale CONSAP, per l'anno 2010, può desumersi dall'allegato prospetto.

EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE NUMERICA DEL PERSONALE DELLA CONSAP S.p.A. ANNO 2010

31/12/2009		
	Numero	%
DIRIGENTE 2°	3	1,78%
DIRIGENTE 1°	5	2,96%
FUNZIONARIO 3°	9	5,33%
FUNZIONARIO 2°	3	1,78%
FUNZIONARIO 1°	11	6,51%
6° LIVELLO QUADRO	20	11,83%
6° LIVELLO	30	17,75%
5° LIVELLO	54	31,95%
4° LIVELLO	24	14,20%
3° LIVELLO	5	2,96%
2° LIVELLO	4	2,37%
PORTIERE STABILE	1	0,59%
TOTALI	169	100,00%

31/12/2010		
	Numero	%
DIRIGENTE 2°	3	1,78%
DIRIGENTE 1°	5	2,96%
FUNZIONARIO 3°	9	5,33%
FUNZIONARIO 2°	3	1,78%
FUNZIONARIO 1°	11	6,51%
6° LIVELLO QUADRO	25	14,79%
6° LIVELLO	35	20,71%
5° LIVELLO	57	33,73%
4° LIVELLO	12	7,10%
3° LIVELLO	4	2,37%
2° LIVELLO	4	2,37%
PORTIERE STABILE	1	0,59%
TOTALI	169	100,00%

Nel 2010 il costo del personale è stato pari ad € 12.344.866 in aumento del 3,82% ca. rispetto al costo dell'anno precedente.

Per maggiore completezza di informazione, si allegano i seguenti prospetti relativi alla composizione e ai costi del personale CONSAP nel 2010, riguardanti:

- l'articolazione del costo del personale dipendente e raffronto con l'esercizio 2009,
- il costo medio del personale (rappresentazione sintetica);
- il grafico della composizione del personale.

Articolazione del costo del personale dipendente 2010/2009

DESCRIZIONE DEI COSTI	COSTO COMPLESSIVO 2009	COSTO COMPLESSIVO 2010	ONERI ADDEBITATI ALLE GESTIONI SEPARATE 2009	ONERI ADDEBITATI ALLE GESTIONI SEPARATE 2010	ONERI DI COMPETENZA DELLA CONSAP 2009	ONERI DI COMPETENZA DELLA CONSAP 2010	% COSTO COMPLESSIVO 2009	% COSTO COMPLESSIVO 2010
Ributizione contrattuale	8.582.938	8.928.942	7.294.521	7.654.329	1.288.417	1.274.613	72,18%	72,33%
Contributi Sociali e Fondi Pensione	2.654.459	2.731.501	2.265.193	2.336.528	389.266	394.973	22,32%	22,13%
Accantonamento TFR	549.825	575.782	472.742	495.798	77.083	79.984	4,62%	4,66%
Spese varie	103.682	108.641	15.654	11.452	88.027	97.189	0,87%	0,88%
TOTALE	11.890.904	12.344.866	10.048.110	10.498.107	1.842.794	1.846.760	100,00%	100,00%

COSTO MEDIO DEL PERSONALE 2010/2009

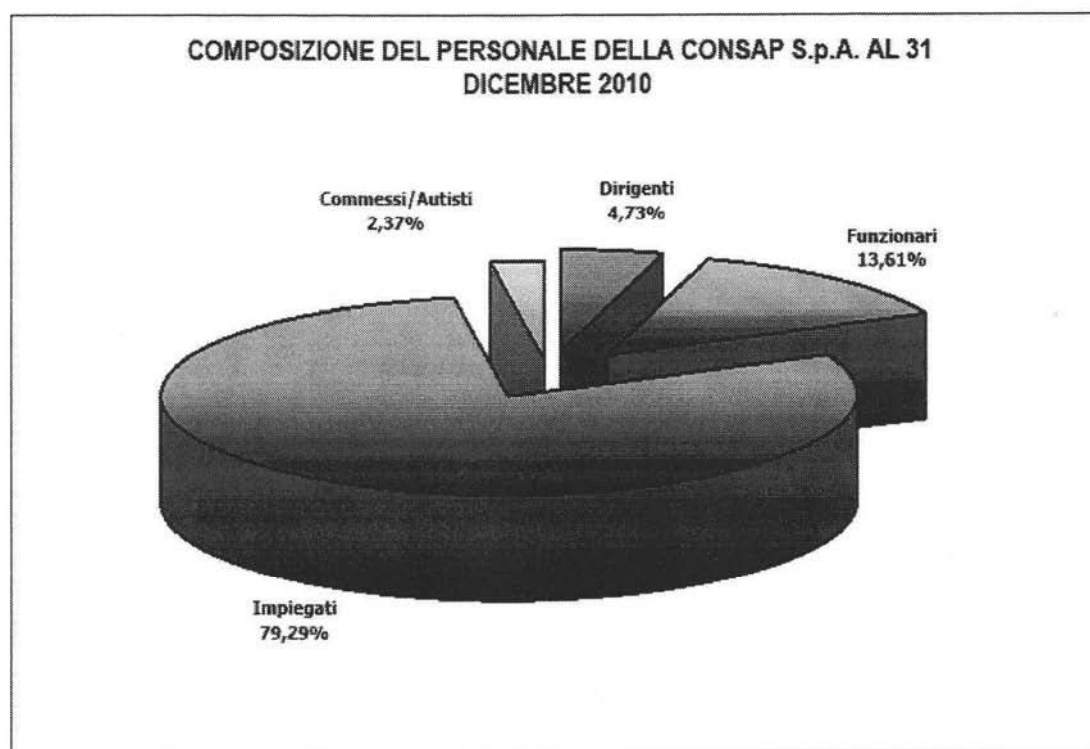
		costo complessivo anno 2010	costo complessivo anno 2009	costo medio 2010	costo medio 2009
DIRIGENTI		1.771.369	1.706.751	221.421	213.344
FUNZIONARI		2.449.312	2.397.161	106.492	104.224
IMPIEGATI (*)		8.124.185	7.786.992	58.871	56.427

n. dipendenti

COSTO MEDIO PONDERATO ANNO 2010	169	12.344.866	73.047
--	------------	-------------------	---------------

COSTO MEDIO PONDERATO ANNO 2009	169	11.890.904	70.360
--	------------	-------------------	---------------

(*) Comprensivi di n. 4 Commissi / Autisti.



Le consulenze

Nel 2010 il costo delle consulenze esterne è ammontato ad € 143 mila, con una riduzione di € 59 mila rispetto al costo sostenuto nell'anno 2009 (€ 202 mila).

Come riferito nella precedente relazione, la CONSAP, al fine di perseguire l'obiettivo della massima economicità ed efficienza di gestione, ha disciplinato il conferimento di incarichi professionali e di consulenze con un'apposita procedura, ferma restando la puntuale osservanza delle disposizioni di legge emanate in materia di riduzione della spesa per le pubbliche amministrazioni e per le società a totale partecipazione pubblica, ove applicabili alla Società.

4. Il contenzioso

Per il conferimento degli incarichi professionali afferenti ai compiti demandati al Settore Affari Societari e Giuridici, è stata definita, in data 12 ottobre 2009, una "Procedura per il conferimento dei mandati alle liti" che prevede, in estrema sintesi, la stipula di convenzioni con un ristretto numero di fiduciari esterni. Detta procedura, unitamente alla convenzione "tipo", è stata portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2009 e, nell'anno successivo, è iniziato il convenzionamento con i fiduciari esterni. Le convenzioni, per quanto attiene ai compensi, stabiliscono che gli onorari da riconoscere al professionista per l'attività espletata vadano calcolati, in relazione al valore della controversia, ai minimi della tariffa professionale con riduzione del 25% e le competenze con riduzione del 10%. E' altresì prevista la possibilità di concordare con il professionista convenzionato una maggiore riduzione degli onorari per le vertenze di tipo seriale e per le vertenze il cui valore sia di particolare entità.

Ad oggi sono state sottoscritte n. 20 convenzioni con professionisti esterni, riducendo sensibilmente il numero dei legali fiduciari che, in precedenza, erano circa 130.

Per quanto attiene la composizione del contenzioso CONSAP si riporta qui di seguito, in analogia con le precedenti relazioni, un prospetto riepilogativo delle vertenze pendenti a fine 2010, suddivise per materia, e di quelle insorte nell'anno 2010 sottolineando, in relazione a queste ultime, una nuova tipologia di controversie attivate dalla CONSAP in qualità di gestore del Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, al fine di esercitare, così come previsto dalla legge istitutiva del Fondo, la surroga nei diritti di coloro che hanno presentato istanza di accesso ai benefici del Fondo stesso. Per incardinare le prime 200 controversie in tale ambito, è stato conferito un incarico complessivo ad un professionista esperto in materia fallimentare e convenzionato CONSAP, applicando delle riduzioni sui compensi maggiori di quelle previste in convenzione, trattandosi di vertenze di tipo seriale.

Controversie giudiziarie pendenti a fine anno 2010

- Fondo dazieri	17
- Immobiliari	168
- Tributarie	8
- Varie	6
- Lavoro	2
- Fondo di garanzia vittime della strada	241
- Organismo di indennizzo	14
- Fondo di garanzia vittime della caccia	3
- Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura	45
- Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime della mafia	3
- Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione	10
- Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire	38
- Rapporti dormienti	1
- Totale	556

Controversie giudiziarie insorte nell'anno 2010

		<u>Attive</u>	<u>Passive</u>
Fondo dazieri	1	-	1
Immobiliari	3	-	3
Tributarie	1	1	-
Lavoro	2	-	2
Fondo garanzia vittime della strada	20	20	-
Organismo di indennizzo	9	-	9
Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura	1	-	1
Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione	8	8	-
Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili	38	38	
Rapporti dormienti	1		1
Totale	84	67	17

Per quanto attiene ai costi sostenuti nell'esercizio di riferimento, si riporta un prospetto riepilogativo della voce "Compensi ad avvocati" relativo agli esercizi 2009 e 2010 fornito dal Servizio Amministrazione.

Compensi ad Avvocati

Anno	2009	Anno	2010
CONSAP	248.054	CONSAP	279.927
totale	248.054	totale	279.927
FGVSTRADA + ODI	892.724	FGVSTRADA + ODI	766.449
FGVCACCIA	=	FGVCACCIA	=
FSVESTORSIONE E USURA	37.191	FSVESTORSIONE E USURA	101.915
FSVITTIME REATI MAFIA	=	FSVITTIME REATI MAFIA	5.899
FSAIMMOBILI	40.000	FSAIMMOBILI	82.514
totale	969.915	totale	956.777
Totale generale	1.217.970	Totale generale	1.236.705

N.B.: per il Fondo di garanzia vittime della strada, il Fondo di solidarietà vittime richieste estorsive ed usura e il Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili i dati sono provvisori

Il Settore Affari Societari e Giuridici ha svolto, per le vertenze affidate ai professionisti del libero foro, la funzione di istruire le pratiche, fornendo tutti gli elementi utili per la migliore difesa delle ragioni da far valere in giudizio, ivi compresi indicazioni e suggerimenti in via di diritto e giurisprudenziali al fine di coordinare l'attività svolta dai diversi legali in analoga materia.

Va menzionata anche l'attività di consulenza fornita dal Settore ai vari comparti della Società, consistita in n.34 pareri e nell'assistenza per la predisposizione di atti di varia natura quali contratti, convenzioni e disciplinari.

Da ultimo, si riporta un prospetto riepilogativo delle controversie pendenti al 20 settembre 2011 che conferma un andamento decrescente del contenzioso.

controversie pendenti al 20 settembre 2011

- Fondo dazieri	19
- Immobiliari	151
- Tributarie	3
- Varie	5
- Lavoro	5
- Fondo di garanzia vittime della strada	197
- Organismo di indennizzo	13
- Fondo di garanzia vittime della caccia	3
- Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura	34
- Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime della mafia	3
- Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione	14
- Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire	55
- Rapporti dormienti	4---
Totale	506

Appare opportuno evidenziare che la diminuzione del contenzioso è dovuta essenzialmente al costante decremento delle vertenze legate alla gestione del patrimonio immobiliare ed alla determinazione della CONSAP di avvalersi, per il recupero dei crediti vantati dall'unificato Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, della procedura di "iscrizione a ruolo" tramite Equitalia.

Si evidenzia altresì che è prevista l'utilizzazione della procedura di iscrizione a ruolo anche per il recupero dei crediti inerenti le azioni di rivalsa del Fondo di garanzia per le vittime della strada e per le azioni di surroga relative al Fondo per il credito ai giovani.

5) La gestione patrimoniale

5.1 L'attività immobiliare

Come noto, la dismissione del consistente patrimonio immobiliare acquisito a seguito della scissione dell'INA (306 immobili per un valore nominale di oltre 1.500 €/mln) per far fronte alla restituzione delle "cessioni legali" alle compagnie di assicurazione vita creditrici, adempimento, questo, espressamente posto a carico della CONSAP dalla Legge 403/94 ha rappresentato nel passato una delle attività prioritarie della società.

Esaurita tale esigenza, nel corso del 2006, con l'avvenuta definizione dell'ultima transazione con le compagnie che avevano promosso azione legale nei confronti della CONSAP, e visto di conseguenza sensibilmente ridotto il patrimonio residuo, la società ha progressivamente adeguato la propria politica immobiliare alla nuova situazione patrimoniale.

5.1.1 Indirizzi societari nel campo immobiliare previsti nel nuovo Piano industriale

Il portafoglio immobiliare di CONSAP risulta composto da immobili dislocati, in termine di valore, in prevalenza in Piemonte, Lombardia e Puglia; il patrimonio totale iscritto in bilancio ammonta a circa € 72 milioni. Escludendo da tale patrimonio le unità immobiliari già prenotate per un totale di circa € 18 milioni e le proposte ad oggi in corso di accettazione per circa € 12,6 milioni, il restante patrimonio inoptato è iscritto in bilancio per circa € 41,8 milioni.

Ad oggi la gestione vendite delle residue unità comporta l'impegno di nuove risorse ed il mantenimento di un'attenzione organizzativa non più compatibile con l'attuale dimensione del portafoglio e con la mutata realtà operativa, anche considerando la loro generale e ampia ricollocabilità all'interno dell'attività svolta da CONSAP.

Sulla base dell'impatto negativo del patrimonio immobiliare sul conto economico di CONSAP, visto lo scenario macroeconomico attuale, la strategia di cessione può essere perseguita sin da subito avviando contestualmente: